Si è iniziata ieri la «settimana» per la diga sul Belice

I riflettori della TV sul lutto di Roccamena

Dal nostro inviato

ROCCAMENA, 7

All'una e mezzo è arrivato sulla piazza il vecchio con la paglia.

Ormai la gente s'era diradata e la troupe di TV-7 era andata in giro a ritrarre le strade dirute, gli strapiombi sulla valle, la grande zona che la diga sul Belice dovrebbe irrigare.

Il gruppo degli invitati se ne stava in un angolo, all'ombra della Chiesa a considerare quest'uomo, Danilo Dolci, seduto in terra col suo cartello nelle mani, con la moglie-contadina vicino e i figli, e Lorenzo Barbera, anch'egli con la moglie e i figli e i vecchi contadini intorno, e Dino Altamore, segretario del PCI, della Camera del Lavoro e del Comitato cittadino pro-diga, e il sindaco dc di Partanna e i rappresentanti del Comune di Castelvetrano, di Campofiorito, degli altri Comuni, quelli del digiuno, quelli che non digiunano, ma partecipano alla occupazione della strada, i fotografi, i ragazzi, le case intorno e poi il paese semivuoto e la polizia stradale appostata ad ogni quadrivio e la lunga strada della campagna a tratti sfatta dalle alluvioni, diventata una trama larga di pietre, e polizia ancora nella valle, al bivio con Camporeale.

All'una e mezzo, dunque, è arrivato il vecchio con la paglia, ormai la fase iniziale della «settimana di lutto e di pressione» era conclusa, la piazza si vuotava, il sindaco dc di Roccamena andava su e giù sul sagrato della Chiesa assicurando i giornalisti che non sarebbe successo nulla, cioè che la polizia non sarebbe intervenuta a sgomberare la strada.

Il vecchio con la paglia ha posato il suo fardello davanti a Lorenzo Barbera e questi gli ha baciato la mano contorta dagli anni. «E' un sordomuto — mi ha spiegato poi, accorgendosi che lo guardavo — è una cara persona».

Ed io pensavo intanto che anche Lorenzo Barbera, assistente sociale a Roccamena, autore d'un libro sulla diga, padre di due figli, deve essere anche lui una cara persona, un tipo come il poeta lucano Rocco Scotellaro, solo che il tempo è passato e le indagini sociologiche hanno preso definitivamente il posto della poesia populista.

Barbera s'era scritto il suo cartello con inchiostro rosso e ora, seduto per strada, se lo teneva nelle mani. «Chi vuole andare per la vecchia via dello spreco — dice il cartello — dello sfruttamento, della mafia e del disordine, passi sui nostri corpi».

Danilo Dolci invece ha scritto sul suo cartello: «Occupiamo questa strada consapevolmente e non violentemente, invitando altri con noi a dire basta». Nessuno credo — almeno per il momento (e in questo nessuno sono certo compresi anche quelli che effettivamente vogliono continuare ad andare per la via vecchia, che è insieme via dello spreco e via della speculazione) — nessuno cercherà di passare su quei corpi, nè sarà preso in considerazione come una violazione della legge la occupazione della strada di Roccamena, una strada ben solitaria, sulla quale proprio la «occupazione» ha richiamato gli occhi della televisione e della stampa, dunque del mondo.

Pure quegli uomini seduti per terra, gli intellettuali e i cittadini, i «politici» e i rappresentanti del Centro studi, e con loro i vecchi e i bambini, pongono un problema a tutti gli altri, a quelli che sono qui e a quelli che a Palermo e a Roma oggi sono stati costretti ad occuparsi della diga e vogliamo dire sia al questore che ai socialisti palermitani, che si astengono dalla manifestazione (solo quelli trapanesi aderiscono), sia al sindaco dc di Roccamena che al governo regionale e ai funzionari del consorzio e della Cassa per il Mezzogiorno, fino al ministro Pieraccini e al ministro Pastore pongono un problema politico ovvero — come dice Dolci — un «problema di coscienza» ed è già questa una prima non piccola vittoria per il gruppetto di persone che occupava la strada:

Si comincia dunque effettivamente a verificare quanto diceva stamane Danilo Dolci illustrando il significato della sua azione: «Quanto lentamente passeranno le ore e i giorni e noi saremo qui, man mano si provocherà una reazione nelle coscienze e nei cervelli».

Stamane, intanto, s'era iniziata una singolare giornata per Roccamena. Per la lunga, tortuosa strada piena di frane che porta al paese, passavano — fatto insolito — macchine e macchine d'ogni nazionalità: poi il «corso» è stato coperto di striscioni di tela, come nella campagna elettorale, ma con la aggiunta di due striscioni completamente neri, che simboleggiavano il lutto cittadino (e manifesti a lutto coprivano anche i muri, come nei paesi di tutta la valle). Poi verso le 10, la sede del Centro studi si è incominciata ad affollare, la gente si è messa seduta in tondo ad aspettare che venisse l'ora del corteo con Danilo Dolci in mezzo che tesseva la semplice trama della sua organizzazione. Poi ancora sono arrivati i fotografi e quelli della TV e dei cinegiornali coprendo ogni angolo di strumenti, trasformando quell'interno in un «set», in uno scenario, violandone la penombra con i loro riflettori, trasformando il punto d'incontro dove si ricevevano le ultime adesioni in una specie di conferenza stampa e in una conferenza stampa sul digiuno e sulla manifestazione, sulla diga e sulla enfiteusi. Dolci non ha nascosto questi aspetti della giornata di Roccamena. «Non facciamo il digiuno — ha detto ad un certo punto — per fare venire i fotografi o i giornalisti, una specie di specchietto per le allodole, ma come espressione della luce, come affermazione della verità contro la forza».

Infine c'è stato il piccolo corteo circondato da ogni parte da obbiettivi fotografici e cinematografici e poi si è giunti in piazza e il piccolo gruppo che partecipa al digiuno si è seduto per terra. Accanto a Dolci è stata messa una sedia per un invalido che intende passare anch'egli la notte senza toccare cibo: è un vecchio dirigente socialista e intende così protestare anche contro il suo partito.

Ora, mentre la notte cade sulla valle, sul paese, su quel gruppo di persone sedute sulla piazza, una cosa ci sembra certa: che questa «espressione» — forte del lavorio delle organizzazioni democratiche, che mercoledì sfocerà in una grande manifestazione di massa — dimostra una sua indubbia validità come forza particolare di lotta per lacerare il sipario d'arretratezza, d'oppressione, di isolamento che domina ancora i paesi del Belice e d'altre parti della Sicilia occidentale.

Aldo De Jaco

A Matera il congresso della CdL

Senza case e scuole la Lucania «industrializzata»

La vita delle popolazioni segnata dalle arbitrarie destinazioni degli investimenti - L'intervento del compagno Scheda

Dal nostro inviato

MATERA, 7.

Qual è il futuro della Lucania in rapporto alla politica di piano? Il sindacato di classe affronta il problema e ne imposta le soluzioni riconoscendo la dimensione unitaria della questione meridionale. Vecchie consuetudini protestatarie e rivendicazioni perequative appaiono irrimediabilmente superate. Il sindacato diventa adulto, liberandosene, cimentandosi con una moderna articolazione della lotta, elaborando una propria prospettiva dello sviluppo economico e sociale.

Il congresso della Camera del Lavoro di Matera reca visibilmente il segno di questa maturità. I problemi messi a fuoco nella relazione del segretario uscente Bartolini non appartengono alla tradizionale tematica del sottosviluppo. Vi si rinvengono elementi nuovi, legati alla penetrazione capitalistica e all'insediamento di moderni complessi industriali Bartolini ne ha fatto una disamina accurata risalendo alle origini degli squilibri territoriali: una politica di costante incentivazione delle aziende industriali ed agrarie ad alta produttività a detrimento di un ambiente economico che non è messo in grado di beneficiarne. La vita civile delle popolazioni è duramente segnata da questa arbitraria destinazione degli investimenti Mancano nella regione lucana più di 2000 aule e ben centomila vani nella sola provincia di Matera. L'analfabetismo raggiunge un indice di 157 000 unità Per mille abitanti c'è un medico e due posti letto in ospedale. La mortalità infantile è del 63 per mille, con punte del 128, del 134 e del 206 per mille a Pomarico, Miglionico e Garaguso.

La politica deflazionistica del governo ha fatto precipitare la già precaria attività economica nel piccolo e medio ceto produttivo. Il collasso della edilizia si è tradotto in una vertiginosa caduta dell'occupazione: 5 000 braccianti sono senza lavoro. Nelle fabbriche si decurtano i salari; la rappresaglia cade su chi protesta Il sindacato prepara una risposta all'attacco padronale e imposta un piano di emergenza tavviare subito le opere già finanziate, finanziare quelle programmate, costruire nuove abitazioni, sovvenzionare i produttori piccoli e medi) Ma gli obiettivi intermedi devono anticipare le grandi misure di riforme In agricoltura e nell'industria le linee dello sviluppo capitalistico vanno rapidamente capovolte. Dice un delegato di Pisticci: «Sotto ai miei piedi c'è il metano, l'ANIC lo trasforma in metanolo, lo vende in Germania dove ne fanno tessuti o manufatti plastici. Chissà quanti emigranti del mio paese si trovano lo stesso prodotto fra le mani ...».

L'inversione dell'attuale politica economica deve cominciare subito. «La recessione — ha detto il compagno Scheda segretario della CGIL concludendo il dibattito — non è una parentesi oltre la quale tutto ricomincerà come prima La riorganizzazione capitalistica minaccia le conquiste acquisite dal movimento sindacale e si propone di modificare i rapporti di forza fra capitale e lavoro. La attesa equivale alla capitolazione. L'iniziativa del sindacato deve calare nella realtà della lotta in nesso organico fra le rivendicazioni immediate e le scelte di fondo Le misure più urgenti vanno ricercate secondo una scala di priorità che devono qualificare democraticamente l'intervento pubblico. Quanto al piano, il sindacato non assume, nei suoi confronti, un atteggiamento di ripulsa aprioristica; valgono i contenuti. E' però avvertibile, nel progetto governativo, un forte squilibrio fra le finalità indicate e le misure economiche e gli strumenti di attuazione. La CGIL vuole restare protagonista della lotta per la programmazione democratica e saprà tenerne conto se il Piano porterà alla realizzazione delle fondamentali riforme di struttura. Ma fin da ora — ha concluso Scheda — la politica salariale è una discriminante fra una programmazione democratica e una programmazione fondata sul rilancio del profitto capitalistico Di qui il rifiuto della «tregua» proposta anche da un vecchio assertore della programmazione come La Malfa. Esaltando la propria autonomia, la CGIL getta le basi di una unità sindacale più avanzata e difende la prospettiva di uno sviluppo economico regolato dall'interesse pubblico».

Roberto Romani

Palermo

Giovani comunisti socialisti e cattolici contro Franco

La manifestazione era indetta dall'U. G.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 7.

I giovani antifascisti di Palermo hanno dato vita stamane a una nuova manifestazione contro il franchismo e di solidarietà con gli studenti spagnoli, in lotta Alla manifestazione, indetta dall'Unione Goliardica al cinema Modernissimo, hanno aderito le federazioni giovanili socialista e socialista proletaria, la FGCI, e cattolici dell'Intesa universitaria

Ai giovani e alle ragazze che partecipavano alla manifestazione hanno parlato il segretario dell'UGI di Palermo, Marchetta, il consegretario della FGS, Colletta, il segretario provinciale della gioventù del PSIUP, Gargagliano, il segretario regionale della FGCI, Mannino, e il dirigente degli universitari comunisti palermitani, Colajanni e, infine, il cattolico Gallo, ex presidente dell'Organismo Rappresentativo dell'Università.

Questi ha ribadito la solidarietà del movimento universitario cattolico con la lotta del popolo spagnolo per la libertà, lotta che costituisce un patrimonio prezioso per tutte le forze che oggi si battono nel mondo contro il fascismo e l'autoritarismo Gallo ha denunciato anche i legami delle alte gerarchie della chiesa spagnola con il regime di Franco

La mobilitazione popolare in difesa della pace, contro le imprese colonialiste degli USA nel Vietnam e per la libertà della Spagna, si estende frattanto in tutto il palermitano Soltanto tra ieri sera e oggi si sono svolti, indetti dalla Federazione comunista, 15 affollati comizi nei principali centri

g. f. p.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf

schermi e ribalte

Replica di «Manon» al Teatro dell'Opera

Stasera, alle ore 21, decima recita in abbonamento alle seconde serali e Studenti con «Manon» di J. Massenet (rapp. n. 51). Maestro concertatore e direttore Alberto Erede. Regia di Sandro Sequi. Scene di Thierry Bousquet Interpreti principali Anna Moffo, Giuseppe Di Stefano, Peter Gottlieb, Frido Meyer Wolf, Etienne Arnaud. Maestro del coro Gianni Lazzari. Lo spettacolo verrà ripetuto Venerdì 12, alle ore 21, domenica 14 alle ore 17.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Alle ore 21,15 al Teatro Olimpico concerto del Quartetto Tatrai (tagl 22), concerto organizzato con il Centro Internazionale per il rinnovamento di S Stefano Rotondo.

le prime

Musica

Asensio-Kempff all'Auditorio

Il *Primo concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven è una delle composizioni giovanili del grande musicista tedesco, e deriva gran parte del suo interesse e del suo fascino, dall'intima contraddizione che lo pervade, tra la forma, ancora saldamente ancorata alla tradizione settecentesca di Haydn e di Mozart, e i primi aneliti romantici del giovane Beethoven tutto teso a superare appunto quelle forme e quelle tradizioni. Ieri questa composizione costituiva il centro del Concerto che ha avuto luogo all'Auditorio romano, affidato alle mani di William Kempff ed alla bacchetta di un giovane direttore spagnolo, Enrique Garcia Asensio. Cominciamo quindi a riconoscere a Kempff tutti i meriti di noto «grande» del pianoforte, dandogli atto anche di una giornata che ci è sembrata di particolare vena tecnica ed interpretativa, per aver saputo dipanare senza apparenti difficoltà il complicato discorso musicale affidato alla parte solistica, e ciò malgrado la evidente preoccupazione per i tranelli che ogni tanto gli tendeva la troppo inesperta bacchetta del maestro Asensio, forse anche messo a disagio dalla presenza di un così importante *partner*.

Che da parte di Asensio il disagio avesse un ruolo determinante è del resto dimostrato dal diverso livello che la sua direzione ha assunto nei brani affidati solo all'orchestra e cioè una trascrizione per orchestra di tre pezzi per organo dello organista secentesco spagnolo Juan Bautista Cabanilles, oltre alla *Preghiera del torero* di Joaquin Turina e alle suites *Le tombeau di Couperin* di Ravel e *L'amore stregone* di De Falla. Di questi brani Asensio ha dato una linda anche se un po' incolore esecuzione, essendo stato talvolta sopraffatto dalla tendenza alla «normale amministrazione» che non da oggi affiora nelle prestazioni dell'orchestra dell'Accademia quando non si trova a dover fare i conti con un direttore di eccezione. Il pubblico ha lungamente festeggiato Kempff — che ha anche offerto il tradizionale bis — e il direttore d'orchestra.

vice

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 la C.ia del Teatro Contemporaneo in: «La ballata dello stivale» di Antonio Racioppi con Leda Gloria, N. Mauro Parenti, Arcangelo Bonaccorso, Renato Lupi, L. Modugno, C. Puccini, D. Ghiglia, B. Olivieri, S Ammirata, E Blasciucci, C. Prisco, P. Schiavi. Regia autore.

DELLE ARTI Alle ore 21,30 la C.ia Stabile diretta da Alberto Ruggiero e Luigi Gatti presenta: «L'isola delle capre» di Ugo Betti con Domenico Modugno, Edda Albertini, Adriana Asti, Luisa Rossi, Salvo Libassi. Regia Alberto Ruggiero.

DELLA COMETA Riposo

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel 862948) Riposo

DE SERVI Alle ore 17 Comp. Teatro per gli Anni Verdi diretta da Giuseppe Luongo con: «Il principe Air» di G. Luongo, con G. Apollonio, F. Marturano, A Facchetti, S. De Guida, C. Boni Regia di Piero Panza.

FOLK STUDIO Riposo

PANTHEON (Via B. Angelico Collegio Romano - telefono 832 254) Sabato e domenica le marionette di Maria Accettella presentano «Pinocchio» di A. Accettella e Ste.

PARIOLI Riposo

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi, dirett. A. De Stefani con: «Io la vedova» di L. Romeo; «Il valzer del defunto signor Ciobatta» di E Carsana Regia di M. Righetti. Ultima settimana.

QUIRINO Riposo

ROSSINI Domani alle 17,15 pomeriggio familiare romano di C. Durante, A. Durante, L. Ducci, E. Liberti in: «La scoperta dell'America» di Alberto Retti Regia E. Liberti.

SATIRI (Tel 565 352) Oggi riposo, domani alle ore 21,15 la compagnia del «NON» con Alessandro Sperli, Mila Vannucci, Sergio Graziani, Maurizio Mammi, Daniela Nobili, Claudio Sora in: «Lo stato d'assedio» di A Camus. Regia S Graziani Scene M Mammi Musiche di F. Grani.

SISTINA Riposo

TEATRO «G. BELLI» (già Amore) - P.za di S Apollonia in - Tel. 587 666 Mercoledì alle 22 gala di inaugurazione: «Le malandrine» (da Plauto) con Mimo Billi, Aldo Bufi Landi, Dino Curcio, Amos Davoli, Guido De Salvi, Anna T. Eugeni, Maria Fiore, Roberta Narbonne, Elena Ummarino. Regia F. Tonti Rendhel. Scene e costumi E. Rufini.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306) Delitto allo specchio, rivista Vedovo allegrissimo

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dell'AGIS e dai diretti interessati.

SOCIETA' DEL QUARTETTO Sala Borromini — Giovedì alle 17,30 concerto della soprano Jolanda Mancini e il basso R. El Hage in musiche antiche e moderne.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 la C.ia del Teatro Contemporaneo in: «La ballata dello stivale» di Antonio Racioppi con Leda Gloria, N. Mauro Parenti, Arcangelo Bonaccorso, Renato Lupi, L. Modugno, C. Puccini, D. Ghiglia, B. Olivieri, S Ammirata, E Blasciucci, C. Prisco, P. Schiavi. Regia autore.

DELLE ARTI Alle ore 21,30 la C.ia Stabile diretta da Alberto Ruggiero e Luigi Gatti presenta: «L'isola delle capre» di Ugo Betti con Domenico Modugno, Edda Albertini, Adriana Asti, Luisa Rossi, Salvo Libassi. Regia Alberto Ruggiero.

DELLA COMETA Riposo

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel 862948) Riposo

DE SERVI Alle ore 17 Comp. Teatro per gli Anni Verdi diretta da Giuseppe Luongo con: «Il principe Air» di G. Luongo, con G. Apollonio, F. Marturano, A Facchetti, S. De Guida, C. Boni Regia di Piero Panza.

FOLK STUDIO Riposo

PANTHEON (Via B. Angelico Collegio Romano - telefono 832 254) Sabato e domenica le marionette di Maria Accettella presentano «Pinocchio» di A. Accettella e Ste.

PARIOLI Riposo

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi, dirett. A. De Stefani con: «Io la vedova» di L. Romeo; «Il valzer del defunto signor Ciobatta» di E Carsana Regia di M. Righetti. Ultima settimana.

QUIRINO Riposo

ROSSINI Domani alle 17,15 pomeriggio familiare romano di C. Durante, A. Durante, L. Ducci, E. Liberti in: «La scoperta dell'America» di Alberto Retti Regia E. Liberti.

SATIRI (Tel 565 352) Oggi riposo, domani alle ore 21,15 la compagnia del «NON» con Alessandro Sperli, Mila Vannucci, Sergio Graziani, Maurizio Mammi, Daniela Nobili, Claudio Sora in: «Lo stato d'assedio» di A Camus. Regia S Graziani Scene M Mammi Musiche di F. Grani.

SISTINA Riposo

TEATRO «G. BELLI» (già Amore) - P.za di S Apollonia in - Tel. 587 666 Mercoledì alle 22 gala di inaugurazione: «Le malandrine» (da Plauto) con Mimo Billi, Aldo Bufi Landi, Dino Curcio, Amos Davoli, Guido De Salvi, Anna T. Eugeni, Maria Fiore, Roberta Narbonne, Elena Ummarino. Regia F. Tonti Rendhel. Scene e costumi E. Rufini.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306) Delitto allo specchio, rivista Vedovo allegrissimo

LA FENICE (Via Salaria 35) Delitto allo specchio, Grande rivista Achille Togliani

VOLTURNO (Via Volturno) La grande caronava e rivista Carabo

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153) Strani compagni di letto, con G. Lollobrigida (ap. 15 ult. 22,50) S ◆◆

ALHAMBRA (Tel. 783 792) Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆

AMBASCIATORI (Tel. 481 570) Minnesota Clay, con C. Mitchell (alle 16,15-18,25-20,40-22,50) A ◆◆

AMERICA (Tel 586 168) Strani compagni di letto, con Gina Lollobrigida (ap. 16 ult. 22,50) S ◆◆

ANTARES (Tel 890 947) Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆

APPIO (Tel 779 638) La caduta dell'Impero romano, con S. Loren (ap. 15,45, ult. 22,30) SM ◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567) Mary Mary (alle 15,45-18-20-22)

ARISTON (Tel 353 230) Uno sparo nel buio, con Peter Sellers (ap. 14,45 ult. 22,50) SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654) Le bambole, con G. Lollobrigida (alle 16-18-20,20-23) (VM. 18) C ◆

ASTRA (Tel 848.326) La spada nella roccia DA ◆◆

ASTORIA (Tel 870.245) Pazzi pupe e pillole, con Jerry Lewis C ◆◆

AVENTINO (Tel 572.137) La caduta dell'Impero romano, con S Loren (ap 15,40 ult. 22,20) SM ◆

BALDUINA (Tel 347 592) Angelica, con M. Mercier A ◆◆

BARBERINI (Tel 471.107) Stazione 3 top secret, con R. Basehart (alle 15,30-18-20,15-23) A ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

CAPRANICA (Tel 672.465) Il baro, con R. Salvatori (alle 15,45-18-20,10-22,45) DR ◆

CAPRANICHETTA (672.465) Il gran lupo chiama, con C Grant (alle 15,45 - 18,05 - 20,25-22,45) SA ◆◆

COLA DI RIENZO (350 584) La caduta dell'Impero romano, con S. Loren (15,45-19,30-22,45) SM ◆

CORSO (Tel. 671.691) I cento cavalieri, con A. Foà A ◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188) Il grande sentiero, con Richard Widmark A ◆◆

EMPIRE Angelica alla corte del re, con M. Mercier A ◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.906) La caduta dell'Impero romano, con S. Loren (alle 16-19-22,30) SM ◆

EUROPA (Tel 865 736) Matrimonio all'italiana, con S Loren (alle 16-18,20-20,30-22,50) DR ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100) Quando l'amore se n'è andato, con S. Hayward (alle 15,45-18-20,30-23) DR ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464) The Satan Bug (alle 15,30-17,30-19,45-22)

GALLERIA (Tel. 673.267) Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia (ap. 15 ult. 22,50) C ◆

GARDEN (Tel 652.384) La caduta dell'Impero romano, con S. Loren (ap. 15,45, ult. 22,30) SM ◆

GIARDINO (Tel. 894.946) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

IMPERIALCINE Prossima apertura

MAESTOSO (Tel 786.086) Il baro (alle 15,45-18,25-20,25-22,50)

MAJESTIC (Tel 674 908) Nude calde e pure (ap. 15,35 ult. 22,50) (VM 18) DO ◆

MAZZINI (Tel 351.942) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

METROPOLITAN (Tel 689 400) La congiuntura, con V. Gassman SA ◆

METRO DRIVE-IN (6 050 152) Spettacoli venerdì, sabato e domenica

MIGNON (Tel. 669 493) Spionaggio a Washington, con R. Vaughn (alle 15,25-17-18,55-20,45-22,50) G ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640 445) Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ◆

MODERNO (Tel. 460.285) Le bambole, con G Lollobrigida (VM 18) C ◆

MODERNO SALETTA Il magnifico cornuto, con U. Tognazzi (VM 18) SA ◆◆

MONDIAL (Tel 834.876) La caduta dell'Impero romano, con S. Loren SM ◆

NEW YORK (Tel. 780.271) Strani compagni di letto, con G. Lollobrigida (ap. 15 ult. 22,50) S ◆◆

NUOVO GOLDEN (755.002) Minnesota Clay, con C. Mitchell A ◆◆

OLIMPICO (Tel. 303.639) Concerto Filarmonica Romana

PARIS (Tel 754.366) 5000 dollari sull'asso, con R Wood (ap. 15, ult. 22,50) A ◆

PLAZA (Tel. 681.193) Pazzi pupe pillole, con J. Lewis C ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265) 5000 dollari sull'asso, con R Wood (ap. 15, ult. 22,50) A ◆

QUIRINALE (Tel 462 653) Il baro, con R Salvatori (alle 16-18,20-20,35-22,45) DR ◆

QUIRINETTA (Tel 670 012) Lo sguardo che uccide, con C. Lee-P. Cushing (alle 16,30-18,30-20,25-22,50) A ◆

Per chi ascolta Radio Varsavia

Orario e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua italiana:

12.15 - 12.45
su metri 25,28, 25,42, 31,01, 31,50 (11865 - 11800 - 9675 - 9525 Kc/s)
18.00 - 18.30
su metri 31,45, 42,11 (9540 - 7125 Kc/s)
trasmissione per gli emigrati
19.00 - 19.30
su metri 25,19, 25,42, 31,50, 200 m. (11910 - 11800 - 9525 1502 Kc/s)
21.00 - 21.30
su metri 25,42, 31,50 (11800 - 9525 Kc/s)
22.00 - 22.30
su metri 25,19, 25,42, 31,46, 31,50, 42, 11, 200 (11910 - 11800 - 9540 - 9525 8125 - 1502 Kc/s)
trasmissione per gli emigrati

Ogni giorno, alle ore 18 e alle 22 musica a richiesta

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegni animati
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

RADIO CITY (Tel 464 103) Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (ap. 15, ult. 22,50) A ◆

REALE (Tel. 580234) Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy SA ◆◆◆

REX (Tel. 864.165) Minnesota Clay, con C. Mitchell A ◆◆

RITZ (Tel. 837.481) Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy (ap. 14,30, ult. 22,50) SA ◆◆◆

RIVOLI (Tel 460 883) Lo sguardo che uccide, con C. Lee-P. Cushing (alle 16,30-18,30-20,25-22,50) A ◆

ROXY (Tel 870 504) Il baro, con R Salvatori (alle 16-18,35-20,40-22,50) DR ◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549) Alla conquista dell'Arkansas con B. Frank (alle 15,15-17,35-20-22,25) A ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439) La notte del piacere, con A. Bjork (V.M. 14) DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581) Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) I tre volti con Soraya (alle 15,30-18,20-20-23) DR ◆

TREVI (Tel 689.619) L'uomo che non sapeva amare, con C. Baker (alle 14,10-16,50-19,50-23) DR ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 350) La caduta dell'Impero romano, con S. Loren (alle 16-19,10-22,30) SM ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.728) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

AIRONE (Tel. 727.193) Agente 007 licenza di uccidere, con S Connery G ◆

ALASKA Cuori infranti, F. Valeri - N. Manfredi (V.M. 18) SA ◆◆◆

ALBA (Tel. 570 855) Il patto dei 5, B. Luna DR ◆◆

ALCE (Tel. 632.648) I due toreri, con Franchi-Ingrassia C ◆

ALCIONE La notte dell'Iguana, con Ava Gardner (VM 18) DR ◆◆

ALFIERI Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆

ARALDO Le lunghe navi, con R. Widmark A ◆

ARGO (Tel. 434050) I gemelli del Texas, con Walter Chiari C ◆

ARIEL (Tel. 530.521) I 4 di Chicago, con F. Sinatra M ◆

ARS Segretissimo spionaggio, L. Terzieff DR ◆

ASTOR (Tel. 7.220.409) Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆

ATLANTIC (Tel. 7 610 656) Angelica, con M. Mercier A ◆◆

AUGUSTUS (Tel. 655 455) Angelica, con M. Mercier A ◆◆

AUREO (Tel. 880.606) Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

AUSONIA (Tel. 426.160) I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

AVANA (Tel. 515 597) Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆

BELSITO (Tel. 340.887) Zaffiro nero, con M. Craig DR ◆

BOITO (Tel. 8.310.198) Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon A ◆◆

BRASIL (Tel. 552.350) Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424) Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

BROADWAY (Tel. 215.740) Un mostro e mezzo, con Franchi e Ingrassia C ◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266) In ginocchio da te M ◆

CINESTAR (Tel. 789.242) I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

CLODIO (Tel. 355.657) Non mandarmi fiori, con D. Day SA ◆◆

COLORADO (Tel. 6 274.287) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

CORALLO (Tel. 2.577 207) I tre spietati, R .Harrison A ◆

CRISTALLO Z-6 chiama base, con E. Costantine C ◆

DELLE TERRAZZE Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D Reynolds S ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588 454) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

DIAMANTE (Tel 295 250) L'idea fissa, con S. Koscina (VM 18) SA ◆◆

DIANA (Tel. 780 146) Italiano brava gente, di De Sanctis DR ◆◆◆

DUE ALLORI Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

ESPERIA (Tel. 582 884) Agente 007 licenza di uccidere con S Connery G ◆

ESPERO La rivolta dei pretoriani

FOGLIANO (Tel 8 329.541) Assassinio a bordo G ◆

GIULIO CESARE (353 360) Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆

HARLEM Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290 851) Cinque per la gloria, con Raf Vallone DR ◆

IMPERO (Tel 295 720) I due toreri, con Franchi-Ingrassia C ◆

INDUNO (Tel 582 495) Il grande sentiero, con Richard Widmark A ◆◆

ITALIA (Tel. 846 030) Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆

JOLLY In ginocchio da te M ◆

JONIO (Tel. 880.203) La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA ◆◆

LEBLON (Tel. 552 344) 002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

MASSIMO (Tel 751.277) In ginocchio da te M ◆

NEVADA (ex Boston) Il trionfo dei 10 gladiatori

NIAGARA (Tel. 6.273.247) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

NUOVO Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670.695) La vita privata di Henry Orient con P .Sellers SA ◆

PALAZZO (Tel. 491.431) Non mandarmi fiori, con D. Day SA ◆◆

PALLADIUM La signora e i suoi mariti, con Mac Laine SA ◆◆

PRENESTE (Tel. 290.177) Italiano brava gente, di De Sanctis DR ◆◆◆

PRINCIPE (Tel. 352 337) Troppo caldo per giugno, con D. Bogarde (V.M. 14) SA ◆

RIALTO (Tel 670 763) Lunedì del Rialto: Questa è la mia vita, con A. Kerina (V. M. 18) DR ◆◆◆

RUBINO Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆

SAVOIA (Tel. 865.023) Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

SPLENDID (Tel. 620.205) Vino whisky e acqua salata, con R. Vianello C ◆

STADIUM (Tel. 393.280) Il grande sentiero, con Richard Widmark A ◆◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352) La conquista del West

TIRRENO (Tel. 573.091) Angelica, con M. Mercier A ◆◆

TUSCOLO (Tel 777.834) Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

ULISSE (Tel. 433.744) Ursus il terrore del Kirghisi

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577) Italiano brava gente, di De Sanctis DR ◆◆◆

VERBANO (Tel. 841.295) I quattro volti della vendetta, con L Barker G ◆

VITTORIA (Tel. 578.736) Soldati e caporali, con Franchi-Ingrassia C ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) Zulù, con S. Baker A ◆◆

ADRIACINE (Tel. 330.212) Madame San Géne, con S. Loren S ◆◆

ANIENE Qual è lo sport preferito dall'uomo? con R. Hudson S ◆

APOLLO Il mattatore, con V.